SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00050718
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega sarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	22
MISD - Diametro	10
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

STCS - Indicazioni specifiche	Riargentato.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Calice a base circolare graduata con fusto modanato, sottocoppa sbalzato e coppa svasata dorata. La base presenta quattro levelli: il primo con orlo bombato, tutti percorsi da disegni a incisione o puntinati, piuttosto semplici. Il fusto consta di una doppia gola a rocchetto con successivo nodo a vaso modanato decorato similmente alla base. Superioriormente un piccolo nodo a goccia e un rocchetto sostengono il sottocoppa sbalzato, dove teste di cherubini si alternano a mazzi di spighe. Due giri di fregio chiudono il sottocoppa, smerlandolo con doppie volute.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	all'interno della base del calice
ISRI - Trascrizione	EX PENSIS P. IUSTI SERRA EX PROVINCIALIS SARDINIAE R PPS CI INIS de DEO
NSC - Notizie storico-critiche	Il bel calice appartiene al tesoro di S. Lucifero ritrovato di recente presso la casa dell'ultimo parroco. E' oggetto di buona fattura, che esprime istanze stilistiche tardo secentesche, come le modanature della base e del fusto, come pure i putti del sottocoppa, che ripartiti cosi simmetricamente sulla superficie ancora non prospettano il gusto grazioso del rococò. Ma questi sono motivi che nella oreficeria di fattura più corrente si sono protratti assai a lungo: per tutto il '700. Per di più il calice è stato riargentato, il che rende più difficile valutare appieno le sue qualità; la cesellatura è poco incisiva, gli sbalzi poco definiti nei particolari, i contorni troppo sfumati. E' comunque evidente un certo arcaismo dell'esecutore, nei volti dei putti e nelle decorazioni, che fanno pensare ad arte sarda, e la grande forza conservativa della produzione isolana rende verosimile una collocazione settecentesca.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA c22644
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Picciau M.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/Pitzalis F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)